



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 94

OGGETTO: Richiesta fissazione criteri prioritari Legge Regionale 20/2003.-_**del Reg.****ADUNANZA DEL 28/11/2005**

L'Anno duemilacinque il giorno ventotto del mese di novembre in Ariano Irpino nella Sala Consiliare "Giovanni Grasso", su invito diramato dal Presidente in data 22.11.2005 protocollo n. 24099 si è riunito il Consiglio Comunale in adunanza ordinaria pubblica di prima convocazione.-

Presiede l'adunanza il Presidente del Consiglio. Sig. Giuseppe Mastandrea

Dei Consiglieri Comunali sono presenti n. 14 e assenti sebbene invitati n. 7, come segue:

CONSIGLIERI	pres.	ass.	CONSIGLIERI	pres	ass
Gambacorta Domenico	si		Mastandrea Giuseppe	si	
Ciccarelli Agnello	si		De Gruttola Gianluca	si	
Castagnozzi Nicola	si		Lo Conte Francesco		si
Caso Vincenzo	si		Leone Luciano		si
Luparella Marcello	si		Santoro Pasqualino	si	
Franza Luigi	si		Peluso Carmine	si	
Nisco Claudio		si	De Pasquale Benvenuto		si
Lo Conte Antonio		si	Ninfadoro Antonio		si
Cirillo Vincenzo	si		Bevere Gaetano		si
Savino Antonio	si		Li Pizzi Pasquale	si	
De Michele Giuseppe	si				

Partecipa il Segretario Generale Dott. Francesco Pizzillo incaricato della redazione del verbale.

Alle ore 18,30 il Presidente dichiara aperta la seduta ed invita il Segretario a fare l'appello dei Consiglieri che, come da prospetto sopra riportato, risultano presenti in N. 14 valido per poter legalmente deliberare.

Essendo presente il numero legale dei componenti, il Presidente invita i Consiglieri alla trattazione del seguente argomento iscritto all'ordine del giorno: **Richiesta fissazione criteri prioritari Legge Regionale 20/2003.-_**

Al riguardo riferisce che gli avvisi di convocazione sono stati consegnati ai singoli componenti nei termini e con le modalità prescritte dal regolamento del Consiglio Comunale approvato con deliberazione n. 7 del 27 gennaio 2003.

Il Presidente Mastandrea

Passiamo al punto 19 all'ordine del giorno: RICHIESTA FISSAZIONE CRITERI PRIORITARI LEGGE REGIONALE 20 del 2003

Relazione all'assessore ai lavori pubblici Antonio Mainiero

Entra il cons. Ninfadoro: Presenti 15

Si allontana il cons. Cirillo: Presenti 14

L'Ass. Antonio Mainiero:

Dovremo fare un minimo di storia. Sostanzialmente la legge 32 fissava 4 criteri per essere inseriti nell'elenco A e 3 criteri per essere inseriti nell'elenco B.

I criteri erano:

La data di presentazione della domanda precedente a marzo dell'84.

Presentazione del progetto entro il giugno 89.

L'unicità dell'abitazione.

La precarietà e provvisorietà dell'alloggio.

Questi erano i 4 criteri con i quali si entrava nell'elenco A.

All'elenco B si accedeva attraverso i primi 3 criteri cioè mancava la precarietà e provvisorietà.

Con delibera CIPE credo del 93 il concetto di precarietà e provvisorietà è stato esplicitato quindi si sono chiariti quali sono i criteri da tener presente per stabilire questa cosa.

Poi è intervenuta la legge 677 del 96 che ha recuperato coloro i quali avevano presentato la domanda oltre l'84 ma entro l'88 e ha consentito la redazione di altri 2 elenchi in coda all'elenco A e B. In pratica abbiamo determinato nel 98 la formazione degli elenchi A e A1, B e B1.

Questi elenchi con l'intervento della legge regionale 20 sono stati trasmessi alla regione Campania. La Regione Campania ce li ha restituiti dicendo che voleva solo 2 tipi di elenchi A e B senza distinzioni in A1 e B1. Quindi noi con atto deliberativo di consiglio comunale n 45 del 12 maggio 2005 abbiamo approvato questi 2 elenchi A e B che abbiamo trasferito alla Regione Campania utilizzando i criteri fissati dalla legge 32 e dalla legge 677/96.

Oggi dobbiamo andare a deliberare in base a quanto previsto dall'art. 3 della legge regionale 20 che stabilisce che il consiglio comunale è tenuto a fissare i criteri e definire le priorità di assegnazione dei contributi sempre in osservanza della legge. In pratica dobbiamo andare a fissare questi criteri che sono quelli che sono stati seguiti fino ad oggi e sono per l'elenco A: Proprietari con domanda al 31 marzo 84 e progetto entri il 31 marzo 89.

Proprietari con domanda entro il 30 giugno 88 e progetto entro il 31 marzo 88 come criteri 1bis. Unicità abitativa.

Coloro i quali a seguito del sisma 23 ottobre alla data del 13 febbraio 92 si trovano ancora in sistemazioni precarie e alloggiati prevalentemente in container, prefabbricati, magazzini, scuole ovvero in abitazioni danneggiate o sistemazioni provvisorie, i soggetti costretti ad alloggiare presso amici o parenti o in alloggi per i quali pagano il fitto.

Per quanto riguarda l'elenco B:

Proprietari con domanda entro il 31 marzo 84 e il progetto entro il 31 marzo 89. Proprietari con domanda entro il 30 giugno 88 e progetto entro il 31 marzo 89 Unicità abitativa. Manca la provvisorietà e la precarietà.

Si propone quale atto dovuto del consiglio di dar mandato all'ufficio di predisporre nuovamente questi elenchi secondo questi criteri che sono quelli imposti dalla legge per la redazione dell'elenco A e B. Si potrebbe aggiungere che per la complicazione per quanto attiene all'elenco A che è in fase di compilazione della graduatoria venga tenuto presente nel valutare la precarietà abitativa anche l'aspetto igienico sanitario dell'immobile abitato al 13 febbraio 92. Non cambia niente sostanzialmente. Dobbiamo compiere questo atto perchè imposto dalla legge 20 e ripresentare gli elenchi A e B successivamente alla regione Campania dicendo che abbiamo fissato i criteri per le priorità.

Il cons. Franza :

Inserendo il riferimento all'aspetto igienico sanitario dell'immobile abitato al 13 febbraio 1992, che costituisce un elemento in più rispetto alla normativa, la Regione potrebbe restituirci l'elenco per una rettifica;

Il cons. Ninfadoro:

Il consiglio comunale del maggio 2005. sul contributo che diede allora il cons. Franza, mi sembra si chiuse chiedendo all'amministrazione di inviare una lettera di chiarimento alla regione Campania. Vorrei capire se rispetto alla conclusione di quel ragionamento c'è stata l'operatività sulle indicazioni che il consiglio aveva dato perchè mi ricordo che quella discussione si soffermò in maniera particolare proprio sulla forza di legge che era la 32 e sulla legge regionale in questione. Vorrei capire se rispetto a quella discussione di allora c'è stata una nuova presa di posizione, un pò più chiara, della regione Campania degli uffici competenti.

L'Ass. Mainiero:

Noi non abbiamo fatto una lettera, abbiamo trasmesso la delibera n. 45 di approvazione di quegli elenchi A e B. Il problema riguardava sostanzialmente l'art. 7 cioè il trascinamento, dicevamo da una parte la regione Campania aumenta il contributo per i trascinati dall'altra c'è un funzionario che ci dice escludimi i trascinati dall'elenco, noi non ci stiamo ti mandiamo gli elenchi compresi i trascinati. Questo era il senso della discussione che facemmo allora. Devo dire che a seguito di quell'atto non so se c'è stato o meno un provvedimento regionale sicuramente i nostri elenchi sono stati accettati e non ci sono stati rimandati indietro. La pratica è un atto formale c'è l'art. 3 della legge 20 dice che il consiglio comunale nel rispetto delle leggi esistenti la 32 e la 677 e le delibere CIPE ecc. il consiglio comunale deve fissare i criteri per la redazione degli elenchi A e B. Noi i criteri li abbiamo sempre adottati oggi li ripresentiamo, se vogliamo possiamo mettere quella piccola aggiunta per l'elenco A relativamente all'aspetto igienico sanitario nell'ambito delle precarietà e provvisorietà ma soprattutto diamo mandato all'ufficio di rimodulare quegli elenchi con gli stessi parametri che abbiamo utilizzato fino ad ora.

Allo stato noi abbiamo finanziato l'elenco A, l'elenco A1 e l'elenco B, abbiamo praticamente esaurito l'elenco A1 adesso dobbiamo passare all'elenco B. Stiamo per iniziare il B1.

Si allontana il cons. Ninfadoro: Presenti 13

Il Presidente invita il consiglio a deliberare

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che con atto deliberativo del Consiglio Comunale n. 45 del 12/OS/2005 si è preso atto degli aventi titoli all'inserimento negli elenchi prioritari provvisori redatti ai sensi dell'art. 3 lettere "A" e "B" della Legge 32/92 e 677/96;

- considerato che, per poter procedere all'assegnazione dei futuri contributi di cui all'art. 3 della Legge Regionale n. 20/2003, ai sensi e per effetto del medesimo art. 3, comma 3 della suddetta Legge, è necessario fissare i criteri e definire le priorità di assegnazione dei contributi stessi agli aventi diritto, tuttora inseriti negli elenchi prioritari provvisori già adottati;

- ai sensi dell'art.3, comma 3, legge n.20 del 3.12.2003;

- viste le delibere CIPE del 13/07/1993 punto 3.1 e 11/10/1994 punto 2.2.

Visto il parere della Commissione Assetto del Territorio in data 18.11.2005

Visto il parere favorevole sulla regolarità tecnica espresso dal Responsabile Servizio Urbanistica-LL.PP.

Con n.12 voti favorevoli e n.1 astenuto (Santoro) espressi con votazione palese nominale-

DELIBERA

Stabilire i criteri e definire le priorità di assegnazione dei "contributi stessi agli aventi diritto, tuttora inseriti negli elenchi prioritari provvisori già adottati, secondo l'ordine riportato di seguito:

-ELENCO A-

Saranno inseriti nell'elenco A coloro i quali sono in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) i proprietari di unica abitazione che alla data di entrata in vigore della legge 32/92 (13 febbraio 1992) si trovavano in sistemazione precaria (prevalentemente containers, prefabbricati, magazzini, scuole ecc), in condizioni precarie dal punto di vista igienico - sanitario e che abbiano presentato domanda entro il **31.3.1984** e progetto entro il **31.3.1989**;
- 2) i proprietari di unica abitazione che alla data di entrata in vigore della legge 32/92 (13 febbraio 1992) si trovavano in sistemazione provvisoria (propria abitazione danneggiata destinatari di Ordinanza Sindacale di sgombero non eseguita, alloggio presso amici e parenti o in alloggio per il quale viene pagato il fitto), in condizioni precarie dal punto di vista igienico- sanitario e che abbiano presentato domanda entro il **31.3.1984** e progetto entro il **31.3.1989**;
- 3) i proprietari di unica abitazione che alla data di entrata in vigore della legge 32/92 (13 febbraio 1992) si trovavano in sistemazione precaria, che hanno presentato domanda entro il **30.6.88** e progetto **31.3.89**;
- 4) i proprietari di unica abitazione che alla data di entrata in vigore della legge 32/92 (13 febbraio 1992) si trovavano in sistemazione provvisoria, che hanno presentato domanda entro il **30.6.88** e progetto **31.3.89**.

-ELENCO B-

Saranno inseriti nell'elenco B coloro i quali sono in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) Proprietari di unica abitazione che hanno presentato domanda entro il **31.3.1984** e progetto entro il **31.3.1989** che alla data del sisma e alla data di entrata in vigore della legge 32/92 (13 febbraio 1992) erano residenti nell'abitazione danneggiata con riguardo alla gravità del danno;
- 2) Proprietari di unica abitazione che hanno presentato domanda entro il **31.3.1984** e progetto entro il **31.3.1989**;
- 3) Proprietari di unica abitazione che hanno presentato domanda entro il **30.6.1988** e progetto entro il **31.3.1989** che alla data del sisma e alla data di entrata in vigore della legge 32/92 (13 febbraio 1992) erano residenti nell'abitazione danneggiata con riguardo alla gravità del danno;
- 4) Proprietari di unica abitazione che hanno presentato domanda entro il **30.6.1988** e progetto entro il **31.3.1989**.

Sia per l'elenco A che per l'elenco B, in caso di parità di requisiti si terrà conto della cronologicità di presentazione del progetto (art.6 L.R. 20/2003).

Autorizzare l'Ufficio Terremoto ad effettuare lo stralcio dagli elenchi "A" e " W provvisori dei beneficiari aventi diritto prioritario, giuste delibere CIPE del 13/07/1993 punto 3.1 e 11/10/1994 punto 2.2.

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto:

*Il Presidente del Consiglio
Giuseppe Mastandrea*

*Il Segretario Generale
Francesco Pizzillo*

per copia conforme ad uso amministrativo

Ariano Irpino li.....

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione, giusta dichiarazione del Messo Comunale, è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal
e vi rimarrà fino a tutto il quindicesimo giorno successivo.

Il Messo Comunale

Il Segretario Generale

Ariano Irpino li _____

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva per:

- decorrenza dei termini ai sensi dell'art.134, comma 3 del D.Lgs. 267/2000;
- ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000;

Dal Municipio, li

Il Segretario Generale
